

Codice A1811B

D.D. 3 maggio 2024, n. 963

**Lavori di realizzazione del nuovo ponte di Romagnano sul fiume Sesia - S.S. 142 "Biellese". Progetto Definitivo. D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 - Intesa Stato Regione Art. 28 D.lgs. n. 152/2006 - Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam stabilite con D.D. n. 3747/A1811B/2022 del 02.12.2022. L.R. n. 56/1977 e s.m.i.. Ente proponente: Anas S.p.A. Attestazione esito verifica di ottemperanza e...**



**ATTO DD 963/A1811B/2024**

**DEL 03/05/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture**

**OGGETTO:** Lavori di realizzazione del nuovo ponte di Romagnano sul fiume Sesia – S.S. 142 “Biellese”. Progetto Definitivo.

D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 – Intesa Stato Regione

Art. 28 D.lgs. n. 152/2006 – Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam stabilite con D.D. n. 3747/A1811B/2022 del 02.12.2022.

L.R. n. 56/1977 e s.m.i..

Ente proponente: Anas S.p.A.

Attestazione esito verifica di ottemperanza e parere all’Intesa.

Premesso che :

- la Regione Piemonte, con Determinazione Dirigenziale n. 3747/A1811B/2022 del 02.12.2022, ha escluso il progetto relativo al rifacimento del ponte della SS 142 sul fiume Sesia, ubicato nel Comune di Romagnano, dalla verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 12 della l.r. 40/1998 in combinato disposto con gli artt. 23 e seguenti del D.Lgs 152/2006;
- con nota prot. n. 115481 del 12 febbraio 2024 ANAS S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato (di seguito solo ANAS S.p.a.) ha presentato istanza alla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l’indizione della Conferenza di servizi decisoria di cui al D.P.R. n.383/1994 al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell’intesa Stato-Regione Piemonte di cui al citato D.P.R. n.383/1994;
- con nota prot. n. 3085 del 27 febbraio 2024, la suddetta Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del d.P.R. n. 383/1994 da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- nel termine fissato per la richiesta di chiarimenti, la Regione Piemonte Direzione OO.PP., Difesa

del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, con nota prot. n. 12312, dell'8 marzo 2024, ha chiesto la sospensione dei termini procedurali per il mancato espletamento, da parte dell'Ente proponente, delle verifiche di ottemperanza alle condizioni ambientali prescritte dalla Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 3747/A1811B/2022 del 02/12/2022;

- in riscontro ai rilievi formulati dalla Regione, ANAS S.p.A., con nota prot. n. 221860 del 15 marzo 2024, ha comunicato le ragioni della mancata attivazione del procedimento di cui all'art. 28, comma 3, D.Lgs. n. 152/2006, specificando che le indicazioni riguardanti le condizioni ambientali relative alla progettazione definitiva erano state già recepite nella documentazione integrativa prodotta durante la fase di verifica di assoggettabilità a VIA e che le altre condizioni ambientali sarebbero state recepite durante le successive fasi progettuali;
- in considerazione di quanto rappresentato dall'Ente proponente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 4741 del 22 marzo 2024, ha confermato il termine inizialmente fissato entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le determinazioni di competenza;
- con nota prot. n. 15386 del 25 marzo 2024, la Regione Piemonte, nel rinnovare la richiesta di sospensione dei termini procedurali per il mancato espletamento della procedura di verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 28, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, ha comunicato la necessità di disporre di una sospensione pari a 45 gg. per la convocazione di una Conferenza di Servizi interna, in assenza della quale la Regione non avrebbe avuto a disposizione i riferimenti per potersi esprimere positivamente nei termini previsti entro il giorno 11.04.2024;
- il Ministero, con nota n. 5564 del 8 aprile 2024 ha disposto la trasposizione della conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della l. 241/90 fissando la riunione per il giorno 16 maggio 2024;
- con nota prot. n. 267403 del 29.03.2024 registrata al prot. 17364/A1811B del 04.04.2024 la società Anas S.p.A. ha presentato istanza di verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali art. 28 comma 3 D. Lgs. 152/2006. Il termine per la conclusione del procedimento è il 06.05.2024;
- con nota prot. 19576 del 17.04.2024 il settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture ha indetto per il giorno 02.05.2024 una Conferenza dei Servizi preceduta da una riunione di Organo Tecnico Regionale al fine di rilasciare il parere per la suddetta Conferenza dei Servizi ministeriale (D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 – Intesa Stato Regione), nonché L.R. n. 56/1977 e s.m.i. e verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali art. 28 comma 3 D. Lgs. 152/2006;
- dato atto che con la nota sopra richiamata le Amministrazioni competenti per materia, individuate ai sensi dell'art. 28, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006, alle quali compete l'accertamento dell'ottemperanza alle predette condizioni ambientali, sono state invitate a partecipare alla riunione dell'Organo Tecnico;
- tenutasi regolarmente la riunione dell'Organo Tecnico Regionale dal cui verbale, agli atti del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, emerge che – per le motivazioni ivi riportate – i vari punti dell'ottemperanza di cui alla DD. n. 3747 del 02.12.2022 potranno essere rimandati alla successiva fase progettuale “esecutiva”;
- in sede di Conferenza di Servizi si è confermato quanto emerso nell'Organo Tecnico Regionale e, considerato che l'opera risulta conforme agli strumenti urbanistici, si è ritenuta raggiunta l'Intesa Stato – Regione.

Visto e richiamati i verbali dell'Organo Tecnico Regionale nonché della Conferenza dei Servizi, entrambi tenutesi il 02.05.2024, agli atti del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture.

Considerato che non sono pervenuti ulteriori pareri sull'argomento.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Per quanto sopra premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 che ha revocato la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 e la D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio regionale.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la L.R. n. 56/1977 e s.m.i. in materia urbanistica;
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. in materia di conferenze di servizi;
- Vista la Legge 24 dicembre 1993 n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/1977;
- Visto il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale" e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale.";
- Vista la Legge Regionale 19 luglio 2023 n. 13 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";

#### *determina*

- di confermare le motivazioni in narrativa indicate, che si intendono integralmente richiamate, riportate e approvate;
- di dare atto che il Titolo dell'intervento oggetto della presente procedura è differente dal precedente Titolo che recitava "Realizzazione di nuova viabilità definitiva a seguito del (crollo del, ndr) Ponte Romagnano sul fiume Sesia localizzato nel Comune di Romagnano Sesia (NO)" – vedasi D.D. n. 3747/2022 – per il quale l'Ente proponente ha dichiarato, sia in sede di Organo Tecnico regionale che in Conferenza dei Servizi, che si tratta dello stesso intervento;
- di prendere atto dei verbali della riunione dell'Organo Tecnico Regionale nonché della Conferenza dei Servizi, entrambi tenutesi il 02.05.2024, agli atti del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture;

- di prendere atto, altresì, dei contributi forniti dalle Amministrazioni competenti per materia, individuate ai sensi dell'art. 28, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006, alle quali compete l'accertamento dell'ottemperanza alle condizioni ambientali stabilite con DD. n. 3747 del 02.12.2022;
- in esito all'istruttoria tecnica condotta presso l'Organo Tecnico, che ha esaminato la documentazione allegata all'istanza di Anas S.p.A. prot. n. 267403 del 29.03.2024, di rimandare l'accertamento dell'ottemperanza alle condizioni ambientali n. 2.1.1 e n. 2.1.2, stabilite con DD. n. 3747 del 02.12.2022 alla successiva fase progettuale "esecutiva";
- di prendere atto di quanto attestato dal Comune di Romagnano che ha dichiarato con lettera prot. 2171 del 12.03.2024 la conformità urbanistica delle opere in oggetto;
- di manifestare favorevole volontà all'Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/1994;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato alla società ANAS S.p.A., in premessa generalizzata, e ai soggetti interessati ex art. 7 della L.R. n. 13/2023;
- di disporre, ai sensi dell'art. 28, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale;
- di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 33/2013.

L'Estensore: D. Rosso

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)  
Firmato digitalmente da Michele Marino